



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

**Consiglio Comunale del 03 Marzo 2015**

### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquindici, addì tre del mese di Marzo in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.<sup>00</sup> nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian		Assente
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>20</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>5</i>

**PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Avv. MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr.<sup>ssa</sup> SESTA CARLA**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 20.<sup>05</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Delpin Dario	3
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
L'Assessore Relli Roberta	4
Il Consigliere Palmieri Giuliano	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Consigliere Melis Antonio	5
Il Sindaco Cappai Gian Franco	6
L'Assessore Puddu Emma	7
Il Consigliere Melis Antonio	7
Il Consigliere Deiana Bernardino	8
L'Assessore Puddu Emma	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Consigliere Deiana Bernardino	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
<b>• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA N. 3/2015 – RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE</b>	<b>9</b>
L'Assessore Porqueddu Sandro	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Zaher Omar	10
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	11
L'Assessore Porqueddu Sandro	11
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	12
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	13
Il Sindaco Cappai Gian Franco	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
La Consigliere Corda Rita	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Paschina Riccardo	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con venti presenti la Seduta è valida.

Prima di iniziare i lavori, annunciamo ufficialmente che è presente il nuovo Comandante della stazione dei carabinieri di Selargius, il Maresciallo Giorgio Faedda, che salutiamo, e gli auguriamo buon lavoro, e che segua la nostra cittadina che ha bisogno del vostro contributo. Ci corre d'obbligo anche ringraziare il Maresciallo D'Alonso, per il lavoro svolto in questi anni, non avendolo potuto fare ufficialmente, e ci auguriamo comunque di poterlo incontrare personalmente e ringraziarlo poi personalmente. Per fare in modo che tutti noi possiamo fare i nostri auguri di benvenuto e buon lavoro al nuovo Comandante sospendo per qualche minuto i lavori del Consiglio.

ALLE ORE 20. <sup>07</sup> SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. <sup>15</sup> RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

*Si dà atto che entra in aula il Consigliere Noli. I presenti sono 21.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Riprendiamo i lavori, nomino innanzitutto gli scrutatori nelle persone del Consigliere Noli Christian, il Consigliere Palmieri Giuliano e il Consigliere Melis Andrea.

Nessuno mi ha chiesto di intervenire per comunicazioni, mi aveva anticipato due interrogazioni il Consigliere Delpin, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Amici della Giunta, signor Sindaco, colleghi Consiglieri sono tre richieste di precisazione, sono due interrogazioni e una è, diciamo così, una valutazione, un parere di una valutazione. La prima interrogazione riguarda una struttura che abbiamo a Selargius, all'interno del centro storico diciamo, nella zona di via Curtatone, che per pura combinazione sono andato a conoscerla ospitato a casa di amici. È una struttura abbastanza grande, saranno diverse centinaia di metri quadrati, che ha anche la targhetta che si chiama Parco Curtatone, è recintata, ha la gestione legata e assegnata a qualche volontario cittadino della zona, che la apre e la chiude, però onestamente io sono a Selargius dal 1991, che ci abito, e non ero mai venuto a conoscenza dell'esistenza di questa struttura che si chiama Parco Curtatone, sono tre legislature che passo in Consiglio Comunale e non ne ho mai sentito parlare. Volevo sapere in che termini esiste, è privato, è pubblico, è a gestione del Comune di Selargius, ne abbiamo qualche notizia? Questa era una richiesta a scopo conoscitivo.

La seconda è all'Assessore alla viabilità, che per una sensazione pessima mia, mi sono ritrovato a fare una infrazione importante in via Istria prima di immettermi sul ponte che va verso il liceo, perché se uno passa, ovviamente non ero veloce, e non è successo nulla, però mi sono reso conto di essere passato liscio al cartello di dare precedenza. Non è nascosto, c'è un pannello vuoto adesso, ci sono degli alberi, al che siccome mi sono preoccupato, perché ho detto: porca miseria, ci sono passato altre diecimila volte da quando c'è quel cartello, sono passato liscio e non era la prima volta che ci passavo. Mi sono fermato a prendere un caffè al bar, e sono rimasto dieci minuti a guardare, almeno quaranta vetture sono passate lisce come me. Allora, la richiesta è: è possibile mettere almeno un altro cartello di preavviso, i famosi 50 metri prima, e magari metterlo di dimensioni un attimino oversize per poterlo vedere meglio? Magari un avviso anche per terra, la scritta che ci si sta avvicinando a una barriera di tipo viario.

La terza, che è la comunicazione velocissima, ho accennato all'Assessore, alla dottoressa Relli una iniziativa che da diverso tempo è attiva a livello nazionale, si chiama "bimbi in bici", è organizzata da una onlus, amici della bicicletta, nazionale, e dal Comune di Selargius, per motivi di parentela, amici che mi hanno chiesto di sensibilizzare, potendolo, il Comune di Selargius, di poter organizzare

per il prossimo mese di maggio, diciamo così, una join venture, un gemellaggio con il Comune di Quartucciu per poter partecipare a questa manifestazione diciamo insieme. Hanno organizzato anche altre manifestazioni analoghe, questa è molto particolare.

Grazie, Presidente.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie, Presidente.

Buonasera colleghe e colleghi del Consiglio, colleghe e colleghi di Giunta.

Prima di tutto, ringrazio il Consigliere Delpin per la segnalazione che riguarda la via Istria, presumibilmente siamo rimasti per un attimo perplessi, perché dovrà essere attivato il senso unico sulla via Istria, però in attesa di attivare il senso unico va da sé che dare precedenza deve essere visibile. Ha perfettamente ragione, già l'Assessore mi ha detto che domani se ne sarebbe occupato.

La prima interrogazione, la piazzetta Curtatone esiste dal 1997, riguarda due piazzette che erano all'interno del centro storico, e che nel PUC erano state individuate come spazi verdi per le comunità. Una è quella di via Digione e una è quella di via Curtatone, che tra l'altro con la volontà di allora del Sindaco Melis di poter dare questi spazi alla cittadinanza, vennero inaugurate in quel periodo. Non è privata, è una piazzetta pubblica, era stato trovato un accordo con i proprietari perché è di difficile gestione, è nel centro abitato, tra le abitazioni. Mi diceva l'Assessore che forse abbiamo un po' trascurato la piazzetta, però nella giornata di oggi è stata ripulita, questa è la ragione. In effetti, è una piazzetta pubblica, l'esproprio avvenne a metà degli anni novanta, e vennero realizzate con l'Amministrazione Melis le due piazzette, erano gli standard del piano particolareggiato del centro storico. Non tutti erano soddisfatti, però trovare uno spazio all'interno del centro storico era davvero difficile, quindi, c'è voluta anche buona volontà per fare questo, perché si andava ad incidere all'interno delle proprietà. Alla terza risponderà l'Assessore Relli.

Grazie.

*Si dà atto che, alle ore 21,20, entra in aula il Consigliere Schirru. I presenti sono 22.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE**

**RELLI ROBERTA – Politiche Culturali, Turistiche e Sportive**

Buonasera a tutti, come ho già avuto modo di dire al Consigliere Delpin, assolutamente aderiremo a questa manifestazione, e tra l'altro avevamo già avuto a che fare con l'associazione che, appunto, organizza anche quest'anno. Leggevo dalla e-mail che probabilmente verrà spostata non al 10 maggio, ma al 17, perché dipendono da Monumenti Aperti, e probabilmente Quartucciu ha scelto la settimana del 10. Comunque, assolutamente prenderemo contatti e organizzeremo.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**PALMIERI GIULIANO**

Buonasera.

Signor Presidente, signor Sindaco, volevo fare una comunicazione o interrogazione, perché ho appreso oggi, perché sono stato chiamato dalla corrispondente per Selargius dell'Unione Sarda, che sono comparse delle scritte razziste nel territorio di Selargius, nella via Buoizzi, via Tazzoli. Io purtroppo non ho avuto tempo di andare a verificare perché era tardi, e volevo sapere se lei Sindaco ne era a conoscenza, e il tenore di queste scritte.

Allora, se non ricordo male c'era scritto, in una scritta "vai via negro", roba del genere, e in un'altra mi sembra di ricordare che diceva "negra tu puoi rimanere sempre che..." fai una determinata cosa che non posso dire adesso. Comunque, dovrebbero esserci scritte in un muro a Selargius, insomma.

Grazie.

**IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO**

Grazie.

Consigliere Palmieri, non credo si tratti di atti di razzismo, o di episodi di razzismo, per quello che posso sapere io, perché la vedo quasi tutti i giorni questa scritta da sei o sette anni a questa parte, c'è una scritta nella cassetta delle poste in via Confalonieri all'angolo con via San Luigi, da che è stata sistemata questa cassetta c'è scritto "vai via negro, tu negra puoi restare a condizione che...", ma che io vedo da diversi anni perché, come molti dei colleghi sanno, molte volte vengo a piedi, quindi, passo lì davanti quasi tutti i giorni. Ma non credo si tratti di episodi di razzismo, è una scritta abbastanza datata, non vorrei ricordare male, ma almeno... guardi, non vorrei dirle una stupidaggine, ma sono convinto che c'è almeno da cinque anni; almeno da cinque anni. Se poi ce ne sono anche altre, questo non glielo so dire, però quella che sta in via Confalonieri nella palazzina rientrata, dove c'è la cassetta delle poste, quella c'è da diversi anni. Quindi, non credo sia una novità assolutamente.

Grazie, comunque vedremo che cosa riusciamo a fare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**MELIS ANTONIO**

Signora Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio, cittadini, dunque più che una interrogazione, sono venuto a conoscenza, stando dentro la Commissione della mobilità di assegnazione dei fabbricati di scambio, da questo rappresentante di AREA, che esiste una legge regionale che consente a chi, in modo abusivo si è impadronito di una casa di restarci, per una legge regionale, salvo che AREA non venga a conoscenza della situazione in loco, cioè il Sindaco dovrebbe intanto comunicare che esiste una graduatoria, e una graduatoria c'è, anche se non molto riconosciuta questa graduatoria, e penso anche in virtù di questa legge che consentiva ad alcuni di possedere comunque l'alloggio senza correre il rischio di essere buttati fuori. Questo se accadesse, sarebbe un oltraggio per chi da anni sta fisso immobile dentro la graduatoria.

Da qui mi è venuto anche lo spunto di informare il Consiglio e, quindi, di mettere dei dubbi anche sulla possibilità di fare immediatamente un bando per l'assegnazione di aree e case popolari, tanto più che esistono già delle aree e dei fabbricati che potrebbero essere assegnati alla graduatoria che già esiste, perché questi della graduatoria che sono in lista da anni, con un nuovo bando si troverebbero adesso ad affrontare anche una nuova situazione, quindi, quella casa che avevano sognato non averla mai.

Quindi, è vero che adesso ci sarà un bando per la mobilità degli alloggi, però di pensarci prima di fare anche un bando per l'assegnazione. Sì, capisco le nuove aree, ma quelli che da anni aspettano una casa non l'avranno mai se fate un altro bando. E, quindi, prima di verificare, di assegnare almeno le case che già ci sono, qualcuno dice, ma le case popolari AREA ha detto che non le assegna se non vengono ristrutturate, allora si facciano delle graduatorie provvisorie, in attesa anche che vengano ristrutturate, vengano assegnate almeno quelle secondo la graduatoria che già esiste in Comune, altrimenti la storia passerebbe per una presa in giro colossale per quei poveri, poveracci che da anni aspettano questa casa.

La seconda interrogazione è fatta non so a chi, o all'Assessore ai servizi tecnologici, o all'Assessore ai lavori pubblici, stante che da una parte io sono da anni spingo perché la via Nicolò Tommaseo venga asfaltata, e si sono fatti dei passi da allora, però passi che giungono quasi alla meta, poi retrocedono improvvisamente e si ritorna tutto daccapo, tant'è vero che sono passati sei anni in questa brutta storia, vicenda. Ultimamente l'Assessore ai lavori pubblici mi aveva detto che si sarebbe informata, informazioni che non mi ha mai dato di fatto, sembra che quasi - quasi anche lei tenti di prendermi in giro dicendomi, promettendo, inventandosi anche delle cose, mi ha detto anche che forse è possibile che l'istruttoria della pratica venga fatta dando incarico a uno del Comune. Vedo anche che incarichi al Comune se ne danno tanti per fare dei progetti, non capisco perché uno del Comune non possa fare l'istruttoria della pratica, tanto più che ci sono ormai dei geometri e ingegneri affezionati alla pratica, perché l'hanno avuta in mano sei anni, quindi, chi meglio di loro conosce la pratica per

fare una breve istruttoria sulla pratica, e sottrarla all'ufficio della Regione, che pare che per esaminare un progetto anche di così piccola entità ci vogliono cinque, sei mesi.

Oppure, appunto, fare una interrogazione all'Assessore ai servizi tecnologici, perché quando piove quella strada è impraticabile. Adesso basta andare a vedere le ferite che hanno lasciato le ultime piogge, per vedere che se uno passa per mettere la macchina nel garage da quella strada, ci lascia la marmitta, o ci lascia altro, e ci lascia soprattutto la sua tranquillità, perché c'è gente che sta perdendo letteralmente la testa dietro questi cento metri di strada, cioè una cosa abominevole. Se esistono altre possibilità di dare comunque una configurazione transitabile alla strada, abbandonate il vecchio progetto e mettetela a posto comunque con altri materiali, l'importante è che rimanga una strada consistente e fruibile alla gente chi ci abita.

Grazie.

*Si dà atto che, alle ore 21,25, entra in aula il Consigliere Lilliu. I presenti sono 23.*

#### **IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Presidente, rispondo all'interrogazione del Consigliere Melis, bisogna ovviamente, come il Consigliere Melis sa più di me, distinguere tra le due graduatorie, tra la mobilità alloggi e la graduatoria che ovviamente riguarda l'assegnazione degli alloggi.

Nei prossimi tempi verrà pubblicato il bando per la mobilità perché, peraltro, richieste ne abbiamo già avuto. Una delle ragioni, e mi ricordo che il Consigliere Sanvido ha tenuto a precisarlo in aula, perché nel Regolamento c'è scritto che le case vanno assegnate entro due giorni, una delle ragioni è proprio questa, per evitare che venga occupata; però, la legge regionale chiarisce che l'abusivo che l'ha occupata da almeno due anni, cioè ci deve essere un lasso di tempo dove è rimasto, non è che da domani io vado, occupo un alloggio. No, arrivano fortunatamente le forze dell'ordine e lo fanno liberare attraverso una comunicazione di AREA, senza nessuna difficoltà, peraltro rischiano una denuncia, perché è una denuncia penale, ed è già avvenuto, perché non si possono occupare gli alloggi sfitti.

Mentre per la seconda parte l'Amministrazione Comunale ha già comunicato ad AREA qual è la graduatoria, quali sono gli alloggi attualmente liberi, e anche quelli che sono oggetto di manutenzione straordinaria da parte di AREA è già stato detto che devono essere assegnati alle persone che attualmente sono in graduatoria. Non vorrei dirle una stupidaggine, perché non me la sento in questo momento di insistere, presumibilmente abbiamo già adottato anche la determina per i tre alloggi che sono attualmente sfitti, e che riguardano quattordicesimo, quindicesimo e sedicesimo in graduatoria, con la considerazione che però, Consigliere Melis, non è che è una graduatoria che può rimanere in vita, la legge regionale dice che deve essere aggiornata ogni anno, o massimo ogni due anni. Quindi, non possiamo dire che la graduatoria... perché quella graduatoria è composta da 98 richieste, in graduatoria ci sono 98 richieste di alloggi, prima di poterle assegnare tutte e 98, per i tempi che noi abbiamo, e per le aree che abbiamo a disposizione, ci vogliono minimo 50 anni per assegnare 98 alloggi.

Mentre i tre liberi ovviamente, non vorrei insistere, ma forse abbiamo adottato anche la determina, quattordicesimo, quindicesimo e sedicesimo in graduatoria. I sei alloggi, invece, obbligatoriamente dovrà essere fatto un nuovo bando, ma obbligatoriamente, perché siamo fortemente in ritardo. Noi non abbiamo fatto altri bandi semplicemente perché non avevamo alloggi da assegnare, questa è la ragione, però per i sei alloggi che, credo, dovrebbero essere ultimati entro questo mese, se non a metà del mese prossimo, l'ipotesi dell'Amministrazione è quella di pubblicare entro il mese di marzo, massimo entro la prima decade di aprile, il nuovo bando per l'assegnazione di numero nuovi sei alloggi.

*Si dà atto che, alle ore 21,35, entra in aula la Consiglieria Porcu. I presenti sono 24.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE**

**PUDDU EMMA – Lavori Pubblici**

Grazie, Presidente.

Come ho già detto al Consigliere Melis più di una volta, la pratica di via Tommaseo è stata inviata all'ADIS per il parere sulla compatibilità idraulica. Effettivamente, la norma da un po' di tempo a questa parte prevede che adesso i pareri di compatibilità idraulica possono essere rilasciati anche dal comune competente, però nel nostro caso, essendo già stata inviata la pratica all'ADIS, e l'ADIS ancora non ci ha dato risposta in merito all'istruttoria, non possiamo fare altro che aspettare. Come le ho detto, io ho tentato di contattare più di una volta prima l'ingegner Lazzari, che aveva in carico la pratica, che lo stesso mi ha detto essere stata spostata poi a una sua collega, che io non riesco mai a contattare, è quasi sempre irreperibile. Abbiamo mandato anche il geologo di persona, proprio per poter parlare con il tecnico istruttore, ma di fatto non è riuscito a parlarci. Quindi, ci stiamo muovendo, non siamo fermi in attesa di risposta, però di fatto attualmente ancora non abbiamo comunicazioni e notizie.

Grazie.

*Si dà atto che, alle ore 21,35, esce il Consigliere Caddeo. I presenti sono 23*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**MELIS ANTONIO**

Dunque, intanto per quanto riguarda la risposta del Sindaco, penso che a me sta bene la risposta, nel senso che comunque sollecito il Sindaco, intanto, ad accertare se effettivamente quelle tre case sono state assegnate, e se non fossero state assegnate di farlo, perché altrimenti ci troveremo nella confusione che quelli della vecchia graduatoria rifaranno ancora domande, anche per evitare questo. È chiaro che, per esempio, io non parlavo dei nuovi alloggi, parlavo della situazione attuale; almeno per quanto riguarda la situazione attuale, mi sembra una riparazione il fatto che anche una determina abbia loro assegnato le case disponibili allo status quo, poi per le nuove sono anch'io d'accordo di fare un nuovo bando, perché le aspettative della gente sono tante, tanto più che da anni non si fanno bandi di concorso.

Per quanto, invece, riguarda la seconda risposta che mi è stata data, è uguale a quella che mi è stata data da secoli, da sei anni. Quindi, non prendo né atto né niente, anzi sono addirittura rassegnato a non ottenere nulla. Già prima ancora che la pratica andasse, quando era Assessore Canetto, io avevo pregato il geometra, senza sapere neanche che questa verifica, questa procedura poteva espletarla il Comune, di esaminare se la pratica dovesse ancora andare a questo ufficio, tanto più che da quell'ufficio era stata anche liberata, cioè la prima pratica che era stata fatta era regolare per fare, poi nessuno si è curato di sapere dove era finito il geometra che aveva l'incarico, sono passati anni, si è dovuto nuovamente... quando si è scritto nuovamente la competenza non era più del geometra, ma dell'ingegnere, e lì ho detto: ma se è stata già fatta, cosa diavolo vai ancora a mandare la pratica alla Regione? Adesso poi, tutti gli impiegati dell'area privata non parlano, sono tutti muti; anche davanti, per esempio, a un Consigliere, chiede loro un qualche cosa, non rispondono; anche questo, per esempio, credo che sia una maleducazione. Noi non siamo...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Melis, dovrebbe esprimere il suo gradimento o meno.

**IL CONSIGLIERE MELIS ANTONIO**

I Consiglieri Comunali non sono pezzi di niente, sono rappresentanti di questa comunità, e non credo che un direttore di area qualsiasi possa proibire di dare risposta a chi gentilmente chiede un qualche cosa ai funzionari, o agli impiegati. Questo mi sembra un abuso d'ufficio, anzi lo è senz'altro. Poi, se non è così vi faccio nomi e cognomi di chi mi ha risposto...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidentessa.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi del Consiglio, pubblico presente, una interrogazione che riguarda la bella vista anche del nuovo Comandante dei carabinieri, perché è proprio dietro la caserma. Assessore ai lavori pubblici, lo stato delle cose sul CQ2, io insisto perché è un progetto di vecchia data, che ritengo possa dare una qualificazione importante a Selargius, lo possa sicuramente abbellire. Se lei riesce a fare la stessa operazione che ha fatto con la scuola di San Nicolò, io mi segnerò quella famosa data come ho fatto l'altra volta, e poi mi alzerò da questi banchi a dirle: brava, ha rispettato i tempi. Quindi, ecco vorrei sapere se quella famosa opera, che dovrebbe essere un fiore all'occhiello, che ci vede comunque primi attori, sia in questa legislatura, che allora quando venne progettata dal centro sinistra, e proposta e fatta finanziare, insomma la si può finalmente sbloccare, o portare un attimino a compimento.

La seconda, le metto insieme perché tanto riguarda sempre uno spazio pubblico, e credo che questa volta possa essere più preciso il Sindaco, sicuramente so che si sta muovendo anche, mi è giunta notizia che lei, signor Sindaco, si stia già muovendo al riguardo, però io vorrei sapere se queste notizie che io ho raccolto così sono vere. Ennesimo giardinetto della RSA di via Della Libertà, io ci passo ogni giorno, io, Fabrizio, insomma chi abita in quella zona ci andiamo a girare e vediamo in che condizioni è, è in uno stato pietoso. Ecco, io voglio sapere per quanto tempo ancora il nostro datore di lavoro ci può prendere per i fondelli, signor Sindaco, chiedo scusa per l'espressione un attimino fuori dalle righe, però abbiamo dato un'area per fare una RSA, loro ci dovevano gestire questo giardinetto per 99 anni, e insomma mai e poi mai si degnino di fare uno sfalcio. L'anno scorso, dopo solleciti e solleciti, sembra anche monotono e poco qualificante da questi banchi fare e rifare l'ennesima, io spero che le voci che mi sono giunte su una risoluzione di quel contratto siano vere, perché non se ne può più, insomma.

Noi ci abitiamo, sentiamo le lamentele dirette dei cittadini, e sentiamo anche quanto poco decoroso sia, per chi si affaccia e per chi viene da fuori, si affaccia nella RSA e vede questo giardino, questo spazio veramente incolto, che mal si presta a qualificare bene Selargius. Mi scuso per la mia insistenza, ma la vorrei vedere, come diceva Tonino, prima che io passi a miglior vita risolta.

Grazie a voi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PUDDU EMMA – Lavori Pubblici**

Grazie, Presidente.

Rispondo alla prima interrogazione del Consigliere; allora, come ho già detto più di una volta, i lavori si sono purtroppo bloccati per inadempienza da parte dell'impresa, quindi, diciamo passo agli step successivi, stato di consistenza, etc.. Il collaudatore ha presentato la settimana scorsa il collaudo delle opere, quindi, il RUP, l'ingegner Cannas, sta provvedendo a predisporre la relazione finale. Nel frattempo, in parallelo il direttore dei lavori, che è anche progettista, sta provvedendo a redigere il nuovo progetto che dovrà poi portare l'impresa seconda, che si è aggiudicata il secondo posto nella gara principale, diciamo a redigere il progetto che possa poi portare alla firma del contratto. Abbiamo già sentito l'impresa, loro sono pronti a partire, quindi, i tempi diciamo sono dei tempi tecnici dettati fondamentalmente dalla predisposizione di questi elaborati. Chiaro che lei vuole delle date, io auspico, mi auguro, e diciamo ci sono buone probabilità che le opere possano ripartire a fine primavera, inizio estate, se è prima mi farà i complimenti.

Grazie.

**IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO**

Altre volte abbiamo parlato dell'area che sta di fronte alla RSA in via Della Libertà, da che è stato nominato il nuovo commissario io mi sono permesso di inviargli una nota e metterlo a conoscenza di quello che è l'iter di questa pratica, ricordando che l'Amministrazione Comunale ha



messo a disposizione 17.000 metri, che di questi 17.000 metri, 6.800 erano a carico della RSA che per 99 anni avrebbe dovuto curarne la manutenzione. Nell'ultima nota ho specificato che, ovviamente, siccome non vi è un rispetto di quanto a suo tempo era stato stabilito in convenzione, l'Amministrazione Comunale, qualora la A.S.L. continuasse ad essere inadempiente, avrebbe provveduto a chiedere la revoca della concessione, che ovviamente non è una cosa di poco conto, perché è legata alla realizzazione della RSA.

Io ho anche detto che l'Amministrazione è anche disposta a ragionare, nel senso che la A.S.L., così come era previsto in convenzione, realizza l'opera pubblica, con impianto di irrigazione, impianto di illuminazione e poi potremo ragionare anche per riprenderla in carico noi, posto che non si riesce a trovare altre soluzioni. Abbiamo delle difficoltà anche in via Mazzini, perché mentre l'Amministrazione Comunale, per la parte di propria competenza, ha realizzato i parcheggi, i parcheggi esterni sono stati realizzati dall'Amministrazione Comunale, mentre i parcheggi interni che la A.S.L. avrebbe dovuto mettere a disposizione per il teatro, a tutt'oggi non sono stati ancora realizzati. Abbiamo qualche difficoltà, io ho già chiesto un incontro al nuovo commissario, e spero al più presto, so che è molto sensibile ai rapporti con le amministrazioni locali, quindi, spero che al più presto mi convochi, mi faccia sapere e provvederemo a chiarire.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, innanzitutto per le cortesi risposte.

Assessore Emma Puddu, io se iniziano i lavori entro il 30 giugno le porterò una bella rosa rossa, così per continuare con la tradizione floreale che ingentilisce un attimino questo Consiglio Comunale. Ci spero perché è un'opera qualificante, ripeto, né di destra né di sinistra, ma di Selargius.

Signor Sindaco, il secondo, capisco quali sono le difficoltà, mica lo nego, è iniziata male questa cosa, e rischia di finire ancora peggio. Ecco, propongo, visto che ci sono già erbacce alte, di mandare la Campidano Ambiente, o di mandare qualcuno e fare uno sfalcio adesso, perché è già invivibile, e poi mandare magari la fattura al nostro datore di lavoro che se la paghi, perché non possiamo continuare a vivere in questo indecoroso stato; comunque, grazie per la precisazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Deiana.

Procediamo con i lavori del Consiglio, proposta n. 3 del 20 gennaio 2015 Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Per la presentazione della proposta concedo la parola all'Assessore Porqueddu; prego, Assessore.

**VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Proposta n. 3/2015 – Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, colleghi del Consiglio, l'oggetto l'ha richiamato il Presidente, riguarda appunto il riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Sono tre sentenze, di cui due sentenze del TAR Sardegna e una del Giudice di Pace, per un totale di € 22.075,34.

La prima riguarda la sentenza del TAR Sardegna che ha accolto il ricorso inerente la procedura della gara di affidamento in concessione del teatro Si'e Boi, presentato dalla società Esplora. Il

Comune dovrà pagare € 10.918, di cui € 2.000 di spese legali, € 4.000 per contributo unificato, € 4.000 e rotti per motivi aggiunti.

La seconda riguarda, invece, sempre del TAR Sardegna, il TAR appunto ha accolto un ricorso presentato dal signor Giovanni Melis inerente l'annullamento dell'ordinanza dirigenziale del 21 maggio 2014, dove condanna il Comune di Selargius alla rifusione delle spese legali ammontanti a € 4.297.

La terza, invece, riguarda una sentenza del Giudice di Pace che ha condannato il Comune di Selargius al pagamento della somma di € 6.655,30 per il risarcimento danni e per le spese legali a favore del signor Mulleri Andrea che, appunto, ha avuto un incidente mentre era stato tagliato un pezzo di strada della via Manin.

La somma complessiva, ripeto sono sentenze già esecutive, ammonta a un totale di € 22.075,34.

C'è una sentenza del TAR, la n. 733/2014 esattamente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Assessore.

Dichiaro aperta la discussione, se ci sono richieste intervento.

Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi, cittadini, autorità, sarò brevissimo, quello che voglio dire adesso l'ho rimarcato anche in Commissione, ultimamente non facciamo altro che pagare spese legali, nel senso che resistiamo nel giudizio e perdiamo tutte le cause o quasi e, quindi, ribadisco che occorre fare una piccola riflessione prima di procedere. Per quanto riguarda l'ultimo caso, considero che sia dovuto a una mancanza di controllo, nel senso che, quando le ditte fanno dei lavori, bisogna che noi immediatamente andiamo a vedere se sono stati fatti a regola d'arte e collaudati, se non lo sono, sono loro i responsabili se succede qualche incidente e devono pagare loro, lo ripeto anche all'Assessore Concu, uno passa in via Is Corrias, che è tutta tagliata, hanno cercato di intervenire mettendo un po' di cemento, anch'io passando in motorio potrei malauguratamente farmi male, perché è buio e la conseguenza è che i danni li dobbiamo pagare noi.

Quindi, quello che voglio dire è magari di andare a controllare immediatamente i collaudi che vengono fatti dopo l'esecuzione di opere, purtroppo capita spesso che come Abbanoa ti dicano di aver fatto tutti i lavori, come è avvenuto in via Cavalcanti e dove abbiamo dovuto rifare tutta la strada; comunque, io mi astengo su questo voto.

Grazie.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Prendo atto delle considerazioni che faceva il Consigliere Zaher, ma giusto per una precisazione, non perdiamo tutte le cause, ma la maggior parte le vinciamo. Nel 2013 noi abbiamo cinque sentenze favorevoli per noi, nel 2014/2015 sette sentenze favorevoli. Ovviamente, ne perdiamo, ciò non vuol dire che non siano aumentate le spese legali; sono aumentate perché sono davvero tante adesso le richieste di risarcimento danni, chi ovviamente contesta eventuali decisioni dei direttori d'area dell'Amministrazione in senso lato, però i debiti fuori bilancio che noi abbiamo, come i colleghi mi insegnano, fanno sempre riferimento ovviamente a incarichi che sono stati dati l'anno scorso, e non negli anni, e magari la sentenza arriva nel 2015, l'impegno di spesa non era sufficiente e si arriva a quello.

Le riflessioni vengono fatte, e peraltro noi chiediamo ai direttori d'area e ai responsabili di predisporci una relazione su ogni richiesta di contenzioso, proprio per cercare di capire se è opportuno o meno resistere in giudizio. Quando perdiamo ovviamente ci dispiace, sono peraltro risorse importanti

che vengono sottratte, e che ci servono ovviamente per ben altre cose, purtroppo ne dobbiamo prendere atto, però, ecco volevo dire, giusto per dire noi adesso paghiamo € 22.000, tra il 2014 e il 2015 noi abbiamo incassato, perché abbiamo chiesto anche la rifusione delle spese, € 23.314 e nel 2013 € 16.000 abbiamo chiesto indietro. Quindi, laddove è possibile cerchiamo anche di fare questo, di rivalerci certo. Era solo per precisare, mi rendo conto che comunque i contenziosi sono decisamente aumentati e anche nelle proposte di bilancio troveremo e avremo modo di rifletterci, perché comunque diventano sempre di più ed è una ragione in più per ponderare le decisioni.

Si dà atto che risultano assenti i Consiglieri Lilliu, Melis Andrea, Delpin, Porcu. I presenti sono 19.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, signor Sindaco, Assessore, mentre ho capito quale è la ragione e la motivazione del terzo debito fuori bilancio, mi è rimasto del tutto oscuro qual è la causale dei primi due, cioè ho capito che è stata impugnata una determina, o una delibera, però non so che cosa affrontasse, e soprattutto sul primo non ho capito qual è la causale, perché mi sembra che non sia stata riferita. Quindi, vorrei conoscere quali sono le ragioni dei ricorsi, dei primi due.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Per quanto riguarda il primo ricorso, riguarda la ditta Esplora che, in un primo momento era stata esclusa, ed era stata assegnato alla ditta Akroama. La ditta Esplora, ovviamente, ha ricorso al TAR e il TAR gli ha dato ragione, tant'è vero che attualmente chi gestisce il teatro è la ditta Esplora. Per quanto riguarda, invece, la seconda, riguarda una ordinanza fatta dal direttore dell'Area n. 8 riguardo a un passaggio pedonale, che necessariamente quell'ordinanza doveva essere una ordinanza della Giunta, e poi successivamente fatta fare del Sindaco. Questa ordinanza, invece, per mero errore formale è stata fatta dal direttore dell'Area n. 8, ovviamente questo ha ricorso al TAR, gli ha dato ragione e dobbiamo pagare le spese legali.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Sulla risposta, allora io mi chiedo, non ovviamente sul fatto e sulle questioni che stiamo approvando oggi, ma in un discorso di prospettiva, là dove diventa abbastanza evidente che c'è una responsabilità in un certo qual modo diretta da parte del dirigente, se una volta ponderato, visto che si fanno anche le relazioni, che questo tipo di responsabilità ci espone, io penso che un provvedimento siffatto, che doveva essere d'ordine sindacale e invece viene fatto a livello di dirigente, e che alla fine ci viene contestato e veniamo condannati, mi sembra, dal Giudice di Pace e non dal TAR per questa ragione, non avrebbe diciamo una opportunità migliore a essere affrontato non attraverso un contenzioso legale, ma attraverso un tentativo bonario da mettere in campo che risolva la questione, perché comporterebbe sicuramente meno costi per noi, e meno disagi ai cittadini.

Lo stesso dicasi là dove c'è il contenzioso con la ditta che arriva seconda e poi ribalta il risultato; anche qui sembra abbastanza evidente che il livello di responsabilità sia sempre legato agli uffici. Allora, tenendo presente che si tratta di dirigenti, e che normalmente i dirigenti hanno una assicurazione in questo senso, io chiedo per quale ragione ci ritroviamo a dover sempre ponderare noi il costo di errori che non sono addebitabili sicuramente a scelte politiche o a gestioni di tipo politico, perché dobbiamo farlo noi, e non metterlo in capo al dirigente che, in effetti, sbaglia.

Questo lo dico non per oggi, lo dico per domani, perché sinceramente penso che non è pensabile, se fosse nel privato, se succedesse nel privato una situazione del genere tagliano la testa al

dirigente. Nel pubblico succede spesso e volentieri che paga Pantalone, quindi, paga la comunità anche l'errore. Badate bene, lo dico perché in tempi come questi, dove la stretta la stiamo pagando tutti, costi di questo tipo debbono avere necessariamente una giustificazione assolutamente inattaccabile, a mio parere.

Quindi, chiudo, io voterò a favore, per una questione di disciplina, il provvedimento, però faccio a mo' di allarme, rappresento la necessità che d'ora in avanti, rispetto a quelle che sono le ragioni per le quali si decide di andare a mantenere in piedi una azione di tipo legale, la cosa sia preceduta da un tentativo, perlomeno una valutazione più approfondita delle cose, e un tentativo di conclusione bonaria, senza andare necessariamente ad affrontare in sedi legali situazioni che sono abbastanza... io non sono un avvocato, non sono un legale, ma mi sembra che le ragioni delle prime due erano abbastanza scontate che il risultato avrebbe portato a quello, non necessariamente dovevamo arrivare a una conclusione di tipo contenzioso legale. Sulla terza, invece, dove c'è l'aspetto degli incidenti, non so chi mi stava precedendo, adesso mi sembra il collega Omar, anche lì noi dovremo avere una copertura assicurativa, se non ricordo male, o comunque i comuni normalmente si dotano di una copertura assicurativa proprio per questo tipo di circostanza. Mi risulta che fino a tempo fa questa copertura c'era, e consentiva di compensare soprattutto entità di questa dimensione, c'è ancora o non c'è l'azione di tipo assicurativo a tutela di questo tipo di incidenti?

Grazie.

#### IL SINDACO CAPPAL GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Ovviamente, non spetta a me fare le difese d'ufficio, lungi da me fare una cosa del genere, però alcune considerazioni vanno fatte sull'operato anche dei direttori d'area, non è che vi sia un dolo nel pensare queste cose e nell'agire in queste cose.

La prima, che ha riguardato l'affidamento della gestione del teatro, nella stesura iniziale la Commissione aveva assegnato alla società Akroama, o l'A.T.I. di cui era composta Akroama, Pinocchio Dance e così via, no bugia, chiedo scusa la prima era stata l'Esplora, quando si è andati a verificare i requisiti e le dichiarazioni che la società Esplora aveva poi fatto, si è arrivati a una perplessità, perché? Due aspetti, il primo era considerare il Chiostro dei Cappuccini di Quartu un teatro, e la seconda se il direttore artistico avesse i requisiti per dire che aveva gestito un teatro fino a cento posti a sedere. Fino a cento posti, non è fino a cento posti a sedere, capienza di cento posti.

Allora, che cosa è successo, la prima è che la Commissione ha ritenuto che non fosse un teatro, e che fosse uno spazio teatrale, comunque il Chiostro dei Cappuccini di Quartu viene considerato, anche dell'Amministrazione Comunale di Quartu uno spazio teatrale, mentre invece quando è stato fatto il bando, presumibilmente senza approfondire ulteriormente, perché tutti noi quando pensiamo al teatro, pensiamo a un teatro con una determinata struttura, con determinate apparecchiature, con una sua complessità, usiamo questo termine. Invece, no, teatro, etimologia della parola, viene dal greco, spazio che... ed è stato interpretato in questo modo.

Quindi, nella prima stesura è stata affidata a Esplora, non sono stati considerati questi requisiti ed è stato affidato ad Akroama, successivamente ha presentato il ricorso al TAR l'Esplora per dire che quello era uno spazio teatrale, e che nel bando il direttore artistico non era obbligatoriamente obbligato a conoscere il funzionamento di un teatro, come lo ipotizziamo noi. E, quindi, nel momento in cui il TAR ha dato ragione ad Esplora, noi ci siamo fermati, non siamo andati al Consiglio di Stato, però nella riflessione che ciascuno di noi può fare, un conto è dire che qualcuno è andato e ha gestito il teatro all'aperto di Si'e Boi. La prima è questa, quindi, io ritengo che comunque il direttore d'area si sia comportato correttamente in buona fede, e anche la Commissione.

La seconda, allora fermo restando che per quanto riguarda il signore, anche l'interrogazione, la comunicazione o la precisazione che ha fatto il Consigliere Zaher, noi abbiamo chiamato in causa Abbanoa, perché era di Abbanoa l'incidente, andava dimostrato; peraltro, lo stiamo richiamando, una volta avuta la sentenza che ci condannava a risarcire i danni a questo signore, a questo nostro

concittadino che si è fatto male, noi stiamo mandando una nota ad Abbanoa per dirgli: guarda che siamo stati condannati per una...

Avevamo l'assicurazione, che era l'assicurazione Faro che è fallita. Perché nella prima fase, perché trattasi del 2009, noi gli abbiamo detto: non ti devi rivolgere a noi, anzi mandiamo noi la pratica alla assicurazione Faro, in modo tale che tu concordi con l'assicurazione. Poi, nel frattempo è avvenuto quello che è avvenuto per l'assicurazione Faro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Se fallisce l'assicurazione interviene normalmente l'ANIA, c'è un fondo a copertura.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

No, va bene, lì c'è un commissario liquidatore dove non ci siamo inseriti nel fallimento, stiamo cercando ovviamente di recuperare quello che possiamo recuperare.

La terza, non spetta a me difendere il Comandante, perché quella strada è pedonale dal momento in cui è stata approvata dalla Giunta e del Consiglio Comunale la viabilità lì a San Lussorio, quindi, una interpretazione errata presumibilmente, siccome è il Giudice di Pace e non voglio entrare... diversamente, non c'è stato nulla di abuso da parte del dirigente, perché la scelta della Giunta e del Consiglio Comunale era già avvenuta.

È una cosa che tra l'altro dispiace, lo dico così perché sono davvero dispiaciuto, il signore che è stato convocato da noi per chiarire questi aspetti, l'abbiamo convocato di venerdì e il sabato poi è morto, guardate è una cosa che dispiace, è deceduto, ed è deceduto in campagna, peraltro. Sto dicendo che il Comandante dei vigili ha semplicemente fatto una ordinanza dirigenziale a seguito di una decisione già presa, peraltro è stata citata una ordinanza del 1997 nelle memorie, dove già allora il Sindaco Melis con una ordinanza disse: lì non possono passare le macchine perché la polvere, su richiesta della Sovrintendenza, danneggia la struttura della chiesetta di San Lussorio. Peraltro, adesso noi non stiamo adottando una delibera di Giunta assolutamente, perché già nel progetto il Consiglio e la Giunta si sono pronunciati. Faremo di nuovo una ordinanza sindacale che dirà quella è una strada pedonale. E nella logica, voglio dire nel buon senso non è pensabile che là dove ormai è una strada frequentatissima, non possiamo pensare che ci vadano le macchine a correre lì, è assurdo. Mi dispiace che sia successo questo, però vi posso assicurare che in tutti e tre i casi c'è stata da parte di tutti e tre i direttori d'area una riflessione accurata, diligente di poter fare queste cose.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie a lei, signor Sindaco.

Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alla fase del voto. Diamo per letta la premessa, si propone la seguente delibera.

*Per le motivazioni su esposte:*

*Di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 22.075,34, riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera a) dell'articolo 194 Decreto Legislativo n. 267/2000, sentenze esecutive.*

*Di dare atto che con determinazione del direttore dello staff del Sindaco n. 9 del 14 gennaio 2015 si è provveduto:*

- *ad assumere impegno di spesa per l'importo complessivo pari a € 22.075,34 sul capitolo PEG 56030106 debiti fuori bilancio, bilancio 2015, codifica ministeriale di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011;*
- *a liquidare € 10.918,24 a favore della società Esplora S.r.l. con sede in via Pepe n. 31 - Cagliari, in persona del legale rappresentante pro tempore signor Antonello Passafiume; € 4.297,80 a favore del signor Melis Giovanni residente in via Santo Stefano n. 28*

*Monserato; € 6.659,30 a favore del signor Mulleri residente in Selargius via Curtatone n. 17; € 200 a favore del Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate di Cagliari 1, ufficio atti locali giudiziari e bollo, piazza Repubblica, 09125 Cagliari.*

*Si dà atto che è rientrato il Consigliere Andrea Melis. I presenti sono 20.*

Presenti 20  
Voti favorevoli 13  
Voti contrari //  
Astenuiti 7 (Melis Antonio, Melis Andrea, Zaher, Corda, Piras, Deiana, Mameli)

Con n. 13 voti a favore la proposta è accolta.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri, intervengo per presentare un ordine del giorno all'attenzione del Consiglio sulla situazione relativa all'accorpamento dell'Osservatorio di Cagliari con l'Osservatorio di Bologna, che sposta il coordinamento a Roma, da cui derivano tutta una serie di problematiche che sono state evidenziate nella Seduta precedente del Consiglio, ma ci sono state in questi giorni diverse comunicazioni da parte dei sindacati, e anche un servizio stamattina al TG di Videolina ho visto. Poi, mi risulta, lo dirà lui, che il Sindaco ha fatto pervenire al direttore generale e al presidente una lettera e, quindi, ci sono tutte le condizioni perché il Consiglio Comunale assuma una posizione su quanto sta accadendo. Quindi, presentiamo, depositiamo l'ordine del giorno che è firmato da diversi Consiglieri perché venga discusso però nella Seduta di giovedì, perché non si può andare oltre.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Allora, acquisiamo l'ordine del giorno.  
Perché sta intervenendo, Consigliere Paschina?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
PASCHINA RICCARDO**

Sull'ordine dei lavori, Presidente. Io vorrei chiederle la cortesia di richiedere una Conferenza capigruppo nel merito dell'ordine del giorno presentato dalla Consigliera Corda.  
Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Va bene, sospendo qualche minuto e convoco i capigruppo al tavolo della Presidenza.

ALLE ORE 21. <sup>20</sup> SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
ALLE ORE 21. <sup>24</sup> RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Prima di concludere do atto che la Conferenza dei capigruppo si è espressa nel senso di aggiornare i lavori del Consiglio a giovedì 5 marzo alle 19:00 in prima convocazione per discutere l'ordine del giorno appena presentato, e che viene acquisito agli atti.

I lavori del Consiglio sono conclusi, buona serata a tutti.

**ALLE ORE 21.<sup>25</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.<sup>ssa</sup> Sesta Carla</i>